



DECR. n. 25

Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo

IL DIRETTORE

VISTO il decreto legislativo del 30 marzo 2001, n. 165 recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche e successive modificazioni;

VISTO il CCNL relativo al personale dirigente dell'area I per il quadriennio normativo 2002-2005, sottoscritto il 21 aprile 2006, nonché il CCNL relativo al personale dirigente dell'area I per quadriennio normativo 2006-2009, il biennio economico 2006-2007 ed il secondo biennio economico 2008-2009, sottoscritto il 12 febbraio 2010;

VISTA la legge dell'11 agosto 2014, n. 125, concernente la disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo;

VISTO il decreto del Ministero degli affari esteri e cooperazione internazionale del 22 luglio 2015, n. 113, "Regolamento recante lo Statuto dell'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo" ed in particolare l'art. 5, comma 1, lett. h);

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 2 novembre 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale n. 293 del 17 dicembre 2015, recante "Approvazione della dotazione organica dell'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo", ed in particolare la tabella 1;

VISTO il decreto del Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale del 15 dicembre 2015, recante approvazione del "Regolamento di organizzazione dell'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo", ed in particolare gli articoli 4, comma 2 e 6, comma 1;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 novembre 2015, che nomina la dottoressa Laura Frigenti Direttore Generale dell'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo;

VISTO l'interpello, pubblicato il 18 gennaio 2016 sul sito istituzionale del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale, per il conferimento dell'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di capo dell'ufficio II (rapporti istituzionali e con i soggetti della cooperazione allo sviluppo e comunicazione pubblica) dell'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo;

VISTO il decreto n. 16 del 5.2.2016 con il quale il direttore dell'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo ha determinato di non assegnare l'incarico in parola;

TENUTO CONTO della formale manifestazione di interesse a ricoprire l'incarico in questione, espressa dall'Avv. Emilio Ciarlo in data 1.2.2015;



Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo

ESAMINATA la documentazione pervenuta in allegato alla predetta manifestazione di interesse, in particolare il curriculum vitae dell'Avv. Emilio Ciarlo;

CONSIDERATO che l'Avv. Emilio Ciarlo risulta essere in possesso di una particolare e comprovata competenza in materia di cooperazione allo sviluppo, comunicazione istituzionale, dinamiche intercorrenti fra i soggetti, pubblici e privati, operanti nel sistema della cooperazione internazionale nonché delle procedure organizzative di settore, acquisite in virtù del suo profilo internazionalistico, della sua decennale attività in ambito di relazioni interne alle istituzioni parlamentari;

RITENUTO che i requisiti professionali di cui l'interessato è in possesso e la complessiva esperienza maturata costituiscono una qualificazione assolutamente idonea, come previsto dall'art. 19, comma 1, del decreto legislativo del 30 marzo 2001, n. 165, allo svolgimento del predetto incarico;

RAVVISATA l'opportunità di attribuire all'Avv. Emilio Ciarlo, ai sensi dell'art. 19, al comma 6, del decreto legislativo del 30 marzo 2001, n. 165, l'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di Capo dell'Ufficio II (rapporti istituzionali e con i soggetti della cooperazione allo sviluppo e comunicazione pubblica) dell'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo;

DECRETA

Articolo unico

L'Avv. Emilio Ciarlo è indicato come candidato idoneo a ricoprire l'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di capo dell'ufficio II (rapporti istituzionali e con i soggetti della cooperazione allo sviluppo e comunicazione pubblica).

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito istituzionale del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale.

Roma, 16/02/2016

IL DIRETTORE
LAURA FRIGENTI